

Oggetto: Avviso d’istruttoria pubblica per presentazione di manifestazione di interesse relativa alla coprogettazione di interventi a valere sul fondo PR FSE+ 2021-2027 Attività PAD 3.h.8. “Benessere e inclusione sociale e opportunità di crescita ed integrazione delle famiglie, inclusi minori, e povertà infantile” - Avviso pubblico Regione Toscana di cui al Decreto Dirigenziale n. 4940 del 10/03/2026 “Approvazione Avviso Pubblico Servizi di inclusione sociale per le famiglie, minorenni e neomaggiorenni” – AUSL TOSCANA NORD OVEST – ZONA DISTRETTO PISANA

Premessa

L’ AUSL Toscana Nord Ovest – Zona distretto Pisana (di seguito denominata AUSL TNO), in qualità di soggetto capofila, indice un’istruttoria pubblica rivolta a enti del Terzo Settore e ad altri soggetti pubblici e privati finalizzata alla co-progettazione di interventi orientati a sostenere la realizzazione di servizi per l’inclusione sociale dei minorenni che vivono nel proprio nucleo familiare e dei minorenni fuori dalla loro famiglia di origine in affidamento familiare o accolti in servizi residenziali, promuovendo l’innovazione e il potenziamento del sistema integrato di interventi territoriali per minorenni e famiglie attraverso un complesso di azioni di prevenzione, protezione, sostegno e accompagnamento in ambito sociale, sociosanitario e socio-educativo a livello di zona-distretto.

L’AUSL TNO, attraverso il procedimento di evidenza pubblica, mira a selezionare soggetti qualificati a partecipare ad un’attività di co-progettazione (come definito all’art.11 della Legge regionale 22 luglio 2020, n. 65 “Norme di sostegno e promozione degli enti del Terzo settore toscano”) finalizzata alla costituzione di un partenariato pubblico-privato in forma di Associazione temporanea di scopo (ATS) attraverso cui elaborare il Progetto Esecutivo da sottoporre alla valutazione regionale per l’ammissibilità al finanziamento

Art. 1 – Riferimenti normativi

Il presente avviso è adottato in coerenza ed attuazione:

- Art. 118 della Costituzione che prevede che “Stato Regioni, Città Metropolitane, Province e Comuni favoriscono l’autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà”;
- Artt. 11 e 15 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali” che all’art. 3 c. 5, stabilisce che “i Comuni e le Province svolgono le funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dall’autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali”;

- Art 1, comma 5 della Legge n. 328/2000 , “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” dove si prevede che “Alla gestione ed all’offerta dei servizi provvedono soggetti pubblici nonché, in qualità di soggetti attivi nella progettazione e nella realizzazione concertata degli interventi, organismi non lucrativi di utilità sociale, organismi della cooperazione, organizzazioni di volontariato, associazioni ed enti di promozione sociale, fondazioni, enti di patronato e altri soggetti privati. Il sistema integrato di interventi e servizi sociali ha tra gli scopi anche la promozione della solidarietà sociale, con la valorizzazione delle iniziative delle persone, dei nuclei familiari, delle forme di auto-aiuto e di reciprocità e della solidarietà organizzata”;
- Art. 7, comma 1 del DPCM del 30.3.2001 “Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell’ART. 5 della Legge 328/2000” prevede che, al fine di affrontare specifiche problematiche sociali, i Comuni possono valorizzare e coinvolgere attivamente i soggetti del Terzo Settore, indicando istruttorie pubbliche per l’individuazione del soggetto disponibile a collaborare per la realizzazione degli obiettivi dati;
- L.R. n. 65/2020 “Norme di sostegno e promozione degli Enti del Terzo Settore toscano”;
- Decreto Ministeriale n. 72 del 31 marzo 2021 “Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed Enti del Terzo Settore negli artt. 55 -57 del D.lgs. n. 117 del 2017”;
- [Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali per il triennio 2024-2026](#), adottato con [Decreto interministeriale del 2 aprile 2025](#)
- Delibera della Giunta Regionale n. 1016 del 12 settembre 2022 con la quale è stato preso atto del testo del Programma Regionale FSE+ 2021-2027 così come approvato dalla Commissione Europea;
- Delibera della Giunta Regionale n. 803 del 16 giugno 2025 di presa d’atto della Decisione della Commissione C(2025) n.3679 del 3 giugno 2025 che approva la riprogrammazione del Programma Regionale FSE+2021–2027 della Regione Toscana;
- Delibera della Giunta Regionale n. 1501 del 18 dicembre 2023 e ss.mm.ii. con la quale è stato approvato il Provvedimento Attuativo di Dettaglio (PAD) del Programma Regionale FSE+ 2021-2027;
- Delibera di Giunta Regionale n. 62 del 29/01/2024 “Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021-2027. Manuale per i beneficiari – Disposizioni per la gestione degli interventi oggetto di sovvenzioni a valere sul PR FSE+ 2021-2027 - Modifica”
- Delibera della Giunta Regionale n. 595 del 20 maggio 2024 con la quale è stato approvato lo schema tipo di avviso per il finanziamento di attività in concessione a valere sul POR FSE Toscana + 2021-2027;
- Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 07/04/2014 con la quale sono state approvate le “Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l’erogazione di finanziamenti”;
- Delibera di Giunta Regionale n. 610 del 05/06/2023 e ss.mm.ii. “Regolamento (UE) 2021/1060 –

PR FSE+ 2021-2027. Manuale per i beneficiari – Disposizioni per la gestione degli interventi oggetto di sovvenzioni a valere sul PR FSE+ 2021-2027” ed in particolare le disposizioni della Sezione A e della Sezione C. 2 “Interventi di inclusione attiva e miglioramento dell’occupabilità di persone in carico ai servizi socio sanitari territoriali”, modificata con DGR 62 del 29/01/2024;

- Decisione n. 8 del 12/02/2024 e ss.mm.ii. di approvazione del Sistema di Gestione e controllo del PR FSE+ 2021-2027;
- Delibera di Giunta Regionale n. 595 del 20 maggio 2024 con la quale viene approvato lo schema tipo di avviso per il finanziamento di attività in concessione a valere sul POR FSE Toscana + 2021-2027;
- Documento di economia e finanza regionale 2024 (DEFR) approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 60 del 27 luglio 2023 e la successiva Nota di aggiornamento al DEFR 2024 approvata con Deliberazione del Consiglio Regionale 21 dicembre 2023, n.91 che prevede il progetto regionale n. 16 “Lotta alla povertà e inclusione sociale”;
- Legge n.381 dell’8/11/1991 e ss.mm.ii. (Disciplina delle cooperative sociali);
- Legge Regionale n. 41 del 24/02/2005 e ss.mm.ii. (Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale);
- Legge Regionale n. 40 del 24/02/2005 e ss.mm.ii., che approva la Disciplina del servizio sanitario regionale;
- Decreto Legislativo n. 117 del 3/7/2017 (Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106);
- Legge Regionale n.65 del 22/7/2020 (Norme di sostegno e promozione degli enti del Terzo settore toscano)
- Convenzione sui diritti dell’infanzia e dell’adolescenza (Convention on the Rights of the Child - CRC), approvata dall’Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 20 novembre 1989 e ratificata dall’Italia il 27 maggio 1991 con la Legge n. 176;
- Strategia generale dell’Unione europea sui diritti delle persone di minore età per il periodo 2021-2024 (COM (2021) 142, di cui alla Comunicazione della Commissione al Parlamento Europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e Sociale Europeo e al Comitato delle Regioni del 24/3/2021, che “mira a costruire un nuovo approccio globale capace di rispondere a vecchie e nuove sfide. Adottando tale prima strategia globale, la Commissione si impegna a mettere i bambini e il loro superiore interesse al centro delle politiche della Ue e chiede agli Stati membri di fare altrettanto in linea con il principio di sussidiarietà”;
- Sistema di garanzia europeo per i bambini vulnerabili (European Child Guarantee), di cui alla Raccomandazione del Consiglio Europeo del 14 giugno 2021, volto a garantire misure specifiche per minorenni a rischio di povertà o esclusione sociale, anche in ragione del prevedibile esito dell’impatto economico e sociale della pandemia da COVID-19;
- Strategia per i diritti dell’infanzia (2022-2027) (Children’s Rights in Action: from continuous

implementation to joint innovation), approvata il 23 febbraio 2022 dal Comitato dei Ministri del Consiglio d'Europa;

- 5° Piano nazionale di azione e di interventi per la tutela dei diritti e lo sviluppo dei soggetti in età evolutiva 2022-2023, approvato dall'Osservatorio nazionale per l'infanzia e l'adolescenza il 21 maggio 2021 ed adottato con decreto del Presidente della Repubblica il 25 gennaio 2022;
- Linee di indirizzo in tema di affidamento familiare approvate dalla Conferenza Unificata Stato-Regioni (C.U. 25/10/2012, come aggiornate nella C.U. dell'8/2/2024);
- Linee di indirizzo in tema di accoglienza in strutture residenziali approvate dalla Conferenza Unificata Stato-Regioni (C.U. 14/12/2017, come aggiornate nella C.U. dell'8/2/2024);
- Linee di indirizzo sull'intervento con bambini e famiglie in situazione di vulnerabilità approvate dalla Conferenza Unificata Stato-Regioni (C.U. 21/12/2017);
- Piano per la famiglia 2025-2027, adottato dall'Osservatorio nazionale della famiglia in data 9 dicembre 2024, ai sensi dell'articolo 1, comma 1250, lett. d), della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e che ha ottenuto l'intesa della Conferenza Unificata in data 27 marzo 2025;
- 6° Piano nazionale di azione e di interventi per la tutela dei diritti e lo sviluppo dei soggetti in età evolutiva 2025-2027, approvato dall'Osservatorio nazionale per l'infanzia e l'adolescenza e adottato con decreto del Presidente della Repubblica 29 luglio 2025, in corso di registrazione presso i competenti organi di controllo;
- Programma Regionale di Sviluppo (PRS) 2021-2025, approvato dal Consiglio regionale con risoluzione 27 luglio 2023, n. 239;
- Documento di Economia e Finanza Regionale (DEF) 2026 approvato dal Consiglio regionale con deliberazione 31 luglio 2025, n. 74 e la successiva Nota di aggiornamento al DEF 2026 approvata con Deliberazione del Consiglio Regionale n.89 del 18 dicembre 2025 ed in particolare il Progetto regionale n.17 Integrazione sociosanitaria e tutela dei diritti civili e sociali e il Progetto regionale n. 18 Politiche per l'accoglienza e l'integrazione dei cittadini stranieri
- "Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale 2024-2026" (PSSIR 2024-2026) approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 67 del 30 luglio 2025; - della Delibera di Giunta Regionale n. 235 del 02/03/2025 che ha approvato gli elementi essenziali del presente avviso, ai sensi della Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 07/04/2014.
- Delibera di Giunta Regionale n. 235 del 02/03/2025 che ha approvato gli elementi essenziali del presente avviso, ai sensi della Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 07/04/2014;
- Decreto Dirigenziale della Regione Toscana n. 4940 del 10/03/2026 che approva l'avviso denominato **“Servizi di inclusione sociale per le famiglie, minorenni e neomaggiorenni”** a valere sul PR FSE+ 2021-2027 Priorità 3 Inclusione sociale, attività PAD 3.h.8.

Art. 2 – Finalità e Obiettivi generali

Il presente Avviso si colloca all'interno della priorità 3 "Inclusione sociale" del PR FSE+ 2021-2027 ed ha come oggetto la realizzazione di servizi per l'inclusione sociale dei minorenni che vivono nel proprio nucleo familiare e dei minorenni fuori dalla loro famiglia di origine in affidamento familiare o accolti in servizi residenziali. Le azioni, che dovranno essere attuate attraverso il finanziamento dei servizi previsti dalle Attività PAD 3.h.8. "Benessere e inclusione sociale e opportunità di crescita ed integrazione delle famiglie, inclusi i minori e povertà infantile", si inseriscono in maniera coerente in quanto previsto negli atti di programmazione regionale e zonale che prevedono tra i propri obiettivi anche la promozione di percorsi di tutela e protezione per i minorenni stranieri non accompagnati.

Art. 3 – Obiettivi specifici

L'Avviso mira a sostenere i nuclei familiari, le persone, i minorenni e i giovani neomaggiorenni tra 18 e 21 anni, particolarmente vulnerabili o in condizione di fragilità e a rischio di esclusione sociale, attraverso modelli di presa in carico integrata tra servizi sociali, sanitari, educativi e formativi e percorsi di comunità e prossimità, fortemente caratterizzati dalle dimensioni di collaborazione e co-progettazione con gli enti del Terzo settore (ETS), che si esprimano in azioni a sostegno della genitorialità e delle relazioni familiari accanto ad interventi di assistenza e tutela più diretti ai minorenni.

Le tipologie di servizi che l'AUSL TNO Zona Pisana intende finanziare in riferimento all'Avviso sopra richiamato sono le seguenti:

Azione 1: Costituita dai servizi di educativa domiciliare per minorenni in carico ai servizi sociali e/o sociosanitari territoriali e le loro famiglie, a sostegno della protezione delle relazioni tra il/la bambino/a-ragazzo/a, l'adolescente, i componenti il nucleo familiare e il suo ambiente di vita, con l'obiettivo di salvaguardare, migliorare e/o rinforzare tali legami, in termini di prevenire situazioni di rischio, connettendosi di norma – per ricercare la più ampia complementarietà e integrazione – a tutti gli altri dispositivi attivi per il minorenne e il nucleo familiare, in accordo con la scuola/servizio educativo per la prima infanzia/scuola dell'infanzia, l'autorità giudiziaria laddove coinvolta, e i servizi sociali e sociosanitari.

Azione 4: Costituita dai servizi socioeducativi per minorenni in situazioni ad elevata complessità sotto il profilo sociosanitario in carico ai servizi sociali e/o sociosanitari territoriali. Tali servizi, che si caratterizzano per obiettivi di innovazione e per una forte valenza di integrazione sociosanitaria, assumono come obiettivo primario il rafforzamento dei percorsi rivolti a minorenni in affidamento familiare nonché minorenni accolti in strutture residenziali o inseriti in servizi semi-residenziali. Essi sono finalizzati a potenziare la capacità complessiva del sistema di rispondere ai bisogni di accoglienza e di integrazione minorenni che si trovano in condizioni di disagio psicosociale o di ritiro sociale, che manifestano difficoltà comportamentali, che risultano esposti al rischio di patologie di carattere psichiatrico o che presentano fragilità personali e bisogni complessi connessi anche a limitazioni dell'autonomia. In tale prospettiva, gli interventi sono orientati a sostenere livelli di intensità assistenziale individualizzata quanto più elevati e appropriati possibili, in coerenza con la specificità delle situazioni e con la necessità di garantire risposte integrate e mirate.

Per quanto meglio specificato si rimanda al Decreto Dirigenziale n. 4940 del 10/03/2026 e relativo Allegato A.

Art. 4 - Risultati attesi

Al termine delle attività di co-progettazione verrà elaborata la progettazione esecutiva condivisa da parte di tutti i soggetti coinvolti da sottoporre alla valutazione regionale. Il progetto dovrà essere redatto secondo quanto specificato nell'Avviso regionale citato in premessa, nonché alla Delibera di Giunta regionale n. 235 del 02/03/2025. I soggetti candidati dovranno pertanto conoscerne il contenuto. Il progetto dovrà concludersi entro il 31/12/2027 e prenderà avvio dalla data di stipula della convenzione con la Regione Toscana (data di avvio formale).

Art. 5 – Attività di co-progettazione

La coprogettazione sarà articolata come segue:

1. **Analisi di contesto, analisi dei bisogni ed obiettivi da conseguire**, a partire da un'analisi preliminare dei potenziali beneficiari a cura dei servizi socio-sanitari territoriali e tenendo conto delle problematiche e delle potenzialità del territorio. Tale fase vede la presenza sia degli aspiranti partner che dei soggetti sostenitori e finanziatori;
2. **Avvio del tavolo di coprogettazione** per l'individuazione delle azioni e degli interventi da realizzare. Al Tavolo, che sarà coordinato dalla Zona distretto, parteciperanno i partner selezionati;
3. **Definizione del budget di progetto ed elaborazione della progettazione esecutiva** in risposta all'Avviso Regionale in oggetto;
4. **Sottoscrizione del progetto ed esecuzione degli atti necessari** alla sua valida presentazione in risposta all'Avviso regionale in oggetto;
5. **Stipula dell'Associazione Temporanea di Scopo (ATS)** attraverso apposito atto pubblico o scrittura privata autenticata.

Art. 6 - Soggetti invitati a partecipare al presente Avviso

Sono invitati a partecipare alla presente istruttoria pubblica gli Enti del Terzo Settore e ad altri soggetti privati e pubblici **che operano sulla prevenzione, tutela e promozione dei diritti dei minorenni, nel sostegno alle genitorialità, nei servizi alle famiglie e nel sostegno all'autonomia dei minorenni e neomaggiorenni** a scopo di elaborare il progetto da presentare alla Regione Toscana.

I soggetti che intendono manifestare il proprio interesse a partecipare all'attività di coprogettazione

nel ruolo di partner, dovranno essere in possesso di tutti i requisiti di affidabilità giuridico economico-finanziaria, come indicato dall'art. 11 dell'Avviso Regionale in oggetto.

La AUSL TNO Zona Distretto svolgerà il ruolo di capofila del partenariato pubblico-privato nell'ambito del Progetto.

In sede di candidatura alla Regione Toscana ciascun raggruppamento dovrà rispettare complessivamente il numero massimo di 3 partners, considerati anche gli eventuali consorziati coinvolti nella realizzazione di attività del progetto. Nell'ATS deve essere presente anche l'AUSL TNO, quale soggetto capofila. **L' AUSL TNO selezionerà un numero massimo di 2 soggetti Partner, pubblici e privati, che potranno partecipare ai tavoli di coprogettazione, oltre all'Azienda USL (complessivamente 3 partners compresa l'Azienda Usl – Zona Pisana).**

Con la presente manifestazione d'interesse l'AUSL TNO mira a individuare, oltre che gli aspiranti partner alla coprogettazione, anche dei soggetti sostenitori con funzioni promozionali e di *advocacy* nei confronti dei minorenni e delle famiglie indicati quali gruppi target destinatari delle misure e che, pur non partecipando operativamente alla stesura e alla realizzazione delle azioni presenti nel progetto operativo, grazie al loro ruolo e alle loro competenze possano fornire sostegno e supporto alle attività progettuali. L'attività di coprogettazione non sarà retribuita. Il presente Avviso non costituisce impegno finanziario di nessun genere verso i soggetti che presenteranno le loro manifestazioni di interesse.

Art. 7 – Presentazione della manifestazione di interesse

La manifestazione presentata dal soggetto pubblico o privato dovrà indicare primariamente se l'interesse è rivolto alla sottoscrizione quale partner o soggetto sostenitore .

Presentazione della manifestazione d'interesse da parte di soggetti privati:

I soggetti privati aventi le caratteristiche descritte all'art. 6 del presente avviso, possono manifestare il proprio interesse a partecipare al procedimento di coprogettazione sia in qualità di partner che di sostenitore facendo pervenire, nelle modalità indicate all'articolo seguente, apposita richiesta attraverso il modulo allegato (**Allegato A**).

I soggetti che si candidano quali partner all'attività di coprogettazione dovranno anche compilare l'Allegato B.

Presentazione della manifestazione di interesse da parte delle amministrazioni pubbliche

Qualora un'amministrazione pubblica voglia manifestare il proprio interesse a partecipare al procedimento di coprogettazione deve far pervenire, nei tempi e nei modi indicati nel presente avviso, formale richiesta in forma libera in cui sia esplicitata la richiesta di partecipazione al processo di co-progettazione a firma del legale rappresentante e in cui sia indicata la persona incaricata di partecipare ai lavori del gruppo di coprogettazione.

Art. 8 - Modalità e data di presentazione delle manifestazioni d'interesse.

Le manifestazioni d'interesse devono pervenire per posta certificata all'indirizzo PEC direzione.uslnordovest@postacert.toscana.it e entro le ore 12:00 del giorno 27/04/2026 (faranno fede la data e l'orario di invio della PEC) e dovranno avere ad oggetto la seguente dicitura:

“Manifestazione di interesse per coprogettazione di interventi a valere sul fondo PR FSE+ 2021- 2027 Attività PAD 3.h.8 DDRT n. 4940 del 10/03/2026 –AUSL TNO – Zona Pisana”

Il recapito della documentazione rimane ad esclusivo rischio del mittente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della AUSL TNO ove per qualsiasi motivo la manifestazione di interesse non pervenga entro il termine previsto perentorio di scadenza all'indirizzo di destinazione.

Le domande dovranno contenere, a pena di esclusione dalla procedura di manifestazione d'interesse, i seguenti documenti:

1. Domanda di partecipazione alla manifestazione d'interesse redatta secondo il **modello** allegato al presente Avviso (**Allegato A**);
2. Copia di documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante;
3. Copia del Modello di affidabilità (**Allegato B**) nel caso di candidatura a partner.

Non saranno prese in considerazione le manifestazioni d'interesse pervenute successivamente al suddetto termine ovvero sprovviste di firme e/o con documentazione incompleta.

Nei giorni immediatamente seguenti la scadenza del presente avviso, sarà comunicato a mezzo posta elettronica ai soggetti ammessi, la data e l'orario del primo incontro per la coprogettazione.

Art. 9 – Modalità e criteri di selezione dei partner progettuali

Le manifestazioni di interesse pervenute saranno valutate da apposita commissione, con finalità di valutazione, nominata con Decreto Direttoriale mediante attribuzione di punteggio numerico assegnato secondo il seguente sistema di valutazione:

Rilevanza delle finalità e delle attività dell'organizzazione rispetto alle problematiche che si intendono affrontare e l'esperienza maturata in progettazione e servizi analoghi (MAX 20 punti)	Esperienza dimostrabile con il target di utenza ed esperienza dimostrabile nelle attività oggetto della manifestazione	Assente: 0 punti Scarsa: da 1 a 5 punti Sufficiente: da 6 a 10 punti Buona: da 11 a 15 punti Ottima: da 16 a 20 punti
Capacità, competenze e comprovate esperienze nella progettazione, organizzazione e gestione di servizi ed interventi attinenti l'ambito di intervento per il quale il	Disponibilità di personale stabile e con esperienza nella gestione delle attività per cui ci si candida dimostrabile con i curricula da allegare	Assente: 0 punti Scarsa: da 1 a 9 punti Sufficiente: da 10 a 16 punti

soggetto si candida (MAX 30 punti)		Buona: da 17 a 23 punti Ottima: da 24 a 30 punti
Dotazione di adeguate risorse da mettere a disposizione e destinate ad integrarsi con quelle messe in campo dall'avviso regionale (MAX 10 punti)	Disponibilità di risorse materiali, strumentali, umane e finanziarie	Assente: 0 punti Scarsa: da 1 a 3 punti Sufficiente: da 4 a 6 punti Buona: da 7 a 9 punti Ottima: 10 punti
La capacità di radicamento nel territorio di riferimento del progetto mediante effettivi e duraturi rapporti di collaborazione con enti, organizzazioni ed altri soggetti impegnati in ambiti di interesse sociale e nei processi di costruzione di una rete di offerta integrata e diversificata (MAX 20 punti)		Assente: 0 punti Scarsa: da 1 a 5 punti Sufficiente: da 6 a 10 punti Buona: da 11 a 15 punti Ottima: da 16 a 20 punti
I requisiti tecnici e professionali di organizzazione e gestione di progetti del Fondo Sociale Europeo (FSE) e capacità organizzativa e finanziaria di sostenere gli interventi e le azioni che il progetto metterà in campo (MAX 20 punti)	Disponibilità di personale stabile con esperienza in progettazione, organizzazione e gestione dei progetti del FSE dimostrabile con i curricula da allegare	Assente: 0 punti Scarsa: da 1 a 5 punti Sufficiente: da 6 a 10 punti Buona: da 11 a 15 punti Ottima: da 16 a 20 punti

Alla domanda di partecipazione, dovrà essere allegata la documentazione come specificato ai punti dell'Allegato A, pena l'esclusione dalla valutazione.

Ove le candidature superino il numero massimo di partners previsto dall'avviso regionale, l'AUSL TNO procede all'ammissione dei soggetti secondo l'ordine di graduatoria. I soggetti selezionati assumeranno il ruolo di soggetti partners del percorso della coprogettazione. Saranno ammessi in graduatoria i soggetti che raggiungano **un punteggio minimo di 70/100**. Agli aspiranti partners, oltre il numero minimo previsto, potrà essere proposto di partecipare come sostenitori. Anche i soggetti sostenitori sono sottoposti a selezione finalizzata a valutare l'aderenza alle finalità delle azioni previste dall'Avviso Regionale. I soggetti così selezionati assumeranno il ruolo di soggetto partner della coprogettazione e di soggetti sostenitori. In caso di raggruppamento o di Consorzio, si

prenderà a riferimento il numero dei raggruppati e delle consorziate esecutrici.

I Ruoli, le funzioni, gli incarichi e il budget, nonché la composizione del partenariato del progetto da presentare alla Regione Toscana saranno discussi e decisi durante la fase di co-progettazione, ad eccezione del ruolo di capofila del progetto che verrà assunto dalla AUSL Toscana Nord Ovest – Zona distretto Pisana.

Art. 10- Condizioni di ammissibilità/esclusione

Sono considerate inammissibili - e quindi escluse dalla valutazione – le manifestazioni d’interesse:

- a. pervenute oltre il termine di scadenza stabilito nel presente Avviso;
- b. presentate da soggetti diversi da quelli legittimati, nell’ambito dei massimali di cui all’Art.6;
- c. prive della documentazione richiesta ai sensi dell’Art.7 del presente Avviso;
- d. presentate o trasmesse secondo modalità differenti da quelle richieste all’art.8 del presente avviso.

NB: solo in caso di difetti, carenze o irregolarità non essenziali l’AUSL TNO procederà a richiedere integrazioni/chiarimenti. Saranno esclusi dal partenariato i soggetti che, in seguito a verifiche effettuate dall’AUSL, non risulteranno in possesso dei requisiti autocertificati.

Art. 11- Richieste di eventuali chiarimenti

Eventuali chiarimenti aventi ad oggetto **“QUESITO “Manifestazione di interesse per coprogettazione di interventi a valere sul fondo PR FSE+ 2021-2027 Attività PAD 3.h.8 DDRT n. 4940 del 10/03/2026 –AUSL TNO Zona Pisana”** possono essere richiesti esclusivamente per posta elettronica all’indirizzo: segreteria.zonapisana@uslnordovest.toscana.it .

Art. 12 – Pubblicità

Il presente Avviso è pubblicato sul sito istituzionale della AUSL Toscana Nord Ovest – Zona distretto Pisana (<https://www.uslnordovest.toscana.it/>). L’AUSL TNO provvederà a pubblicare l’esito della presente procedura di selezione, ritenendo con ciò assolti tutti gli obblighi di comunicazione ai partecipanti. Potranno partecipare al tavolo solo i soggetti ammessi.

Art. 13 – Norme finali

L’AUSL TNO si riserva, in ogni caso e in qualsiasi momento, il diritto di sospendere, revocare, modificare o annullare definitivamente il presente Avviso consentendo, a richiesta degli interessati, la restituzione della documentazione inviata, senza che ciò possa costituire diritto o pretesa a qualsivoglia risarcimento, rimborso o indennizzo dei costi o delle spese eventualmente sostenute

dagli stessi. Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si applicano, in quanto compatibili, le norme richiamate in Premessa.

Art. 14 – Informativa sul trattamento dei dati personali

L'AUSL TNO informa che, ai sensi del Regolamento UE 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e del D. Lgs. n. 101/2018, tratterà i dati di cui è in possesso per finalità istituzionali esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti in materia.

Titolare del trattamento è l'AUSL Toscana Nord Ovest – Zona distretto Pisana, Via G. Saragat 24, Pisa (PI) nella persona del suo legale rappresentante. L'informativa completa redatta ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento 679/2016/UE è reperibile presso gli uffici della AUSL TNO e consultabile sul sito <https://www.uslnordovest.toscana.it/>.

-

Art.15 - Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modifiche ed integrazioni, è il Dott. Pasqualino Scarmozzino Responsabile della U.O.C. Direzione Amministrativa Zona Pisana.

[Il risultato della presente Manifestazione sarà pubblicato sul sito istituzionale https://www.uslnordovest.toscana.it/.](https://www.uslnordovest.toscana.it/)

-

Il Direttore Zona Distretto Pisana

Dott.ssa Alessandra Di Bugno